

VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

N. 11 del 09 agosto 2016

Oggetto: approvazione progettazione definitiva nuovo sistema impiantistico sito in località Spiritu Santu in Olbia (SS) per il trattamento tramite biodigestore anaerobico (con produzione di biogas - metano) della Frazione Organica R.S.U. (FORSU) subambito D4 Olbia nonché per la depurazione e lo smaltimento di rifiuti liquidi, reflui e percolati provenienti dal bacino della ex discarica comunale e di quella consortile:

- sottoposizione della progettazione a procedura congiunta AIA - VIA;
- approvazione scheda di fattibilità economico-finanziaria delle opere progettate;
- attivazione procedure di accesso alla programmazione finanziaria europea, nazionale e regionale;
- inserimento nella programmazione triennale e piano annuale LL.PP. del CIPNES;
- negoziazione cessione biogas/biometano prodotto nel sito impiantistico FER per la gestione dei rifiuti urbani, in loc. Spiritu Santu nel Comune di Olbia, al concessionario gestore della rete comunale del gas.

L'anno duemilasedici addì 09, del mese di agosto, alle ore 17:30 presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n.3308/2016 del 29 luglio 2016, regolarmente partecipata, si è riunita l'Assemblea Generale del CIPNES – Gallura; sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 2, della L.R. 10/2008 e dell' art. 2, c. 27 della L.R. 3/2009:

- **Gattu Mario, Presidente**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **Nizzi Settimo** in qualità di **Sindaco del Comune di Olbia**;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;
- **Marcetti Paolo** rappresentante della **Provincia di Sassari – Zona Omogenea Olbia-Tempio** in forza di decreto dell'Amministratore Straordinario n. 46 del 02/08/2016;

Componenti presenti n. 5

Componenti assenti n. 0

CIPNES - Gallura - sede legale in Olbia 07026 - Zona Industriale Loc. Cala Saccaja, (tel. 0789/597125 – 597099 – fax 0789/597126)

e-mail protocollo@pec.cipnes.it – sito www.cipnes.it



A handwritten signature in blue ink, appearing to be "A. Gattu".

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (Presidente), dal **Dott. Antonio Libero Sanciu** (componente effettivo) e dal **Dott. Gian Lodovico Giulio Careddu** (componente effettivo).

Assiste il Direttore Generale del C.I.P.N.E.S. - Gallura, **Dott. Aldo Carta**;

Constato il quorum costitutivo per la validità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del C.I.P.N.E.S., il sig. **Mario Gattu**.

Il Presidente in proseguo di seduta sottopone ai Consiglieri presenti l'esame della progettazione predisposta per la realizzazione di nuove tecnologie impiantistiche alternative allo smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti nell'intero sub ambito D2 di cui al piano regionale sezione rifiuti urbani; a tal fine chiede l'intervento del Dirigente responsabile del servizio Igiene Ambientale ed Idrico Integrato ing. Giovanni Maurelli ai fini dell'illustrazione dell'argomento ai presenti. L'Ing. Giovanni Maurelli rappresenta quanto di seguito:

- che in uno scenario di fondo in forte cambiamento sui temi legati all'energia e, più in generale, all'ambiente, diventa essenziale comprendere le potenzialità del territorio per una creazione di valore aggiuntivo rispetto alle attuali vocazioni; dunque, è necessario attivare processi e meccanismi volti a favorire investimenti che generino sviluppo, occupazione e coesione sociale nell'ambito dello sviluppo energetico sostenibile ed ambientale;
- che la progettualità predisposta nella sua complessità si propone la generale ottimizzazione tecnica ed economica dell'esercizio delle funzioni attualmente svolte presso il polo tecnologico di "Spiritu Santu" attraverso:
 - la razionalizzazione e rifunzionalizzazione dell'impiantistica esistente;
 - nuove realizzazioni impiantistiche che consentiranno di massimizzare il recupero di materia e di produzione di energia dai rifiuti e sottoprodotti trattati ;
 - minimizzazione dei conferimenti in discarica ossia dei soli rifiuti non più altrimenti valorizzabili;
- che a tal fine è prevista anche la realizzazione di nuovi impianti che saranno dedicati al trattamento di flussi di rifiuti che oggi non costituiscono attività prevalente del polo impiantistico: infatti l'impianto oggi risulta dedicato in via quasi esclusiva al trattamento ed allo smaltimento di rifiuti di provenienza urbana mentre in prospettiva sono stati progettati impianti dedicati, con funzioni molto specialistiche, al trattamento di flussi di rifiuti speciali prodotti sul territorio anche allo scopo di conseguire maggiori economie di gestione in grado di determinare una positiva incidenza nella tariffazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'interesse dei Comuni conferitori;
- che la progettazione impiantistica prevede inoltre una forte integrazione tra le diverse componenti impiantistiche in modo che il nuovo polo di trattamento, valorizzazione e smaltimento dei rifiuti si configuri come un sistema veramente integrato e "chiuso"; non si genereranno infatti scarti o residui di lavorazione, se non in quantità veramente marginale, che non trovino destinazione nel Polo impiantistico in parola.
- che la nuova configurazione del Polo impiantistico consortile è stata progettata al fine di garantire la possibilità di trattamento di un'ampia gamma di rifiuti/sottoprodotti con l'obiettivo di:

- massimizzare il recupero di materia;
 - massimizzare il recupero di energia – biogas - biometano;
 - minimizzare il ricorso allo smaltimento in discarica.
- che ciò sarà possibile attraverso una struttura impiantistica composita e con diverse funzioni connesse sia alle tipologie dei rifiuti trattati che agli obiettivi dei trattamenti stessi; sono inoltre previsti impianti che possono essere definiti "di servizio" al polo e che sono a loro volta destinatari dei rifiuti e dei residui dei trattamenti principali; in particolare sono previsti:
1. componenti impiantistiche dedicate alla valorizzazione energetica (biogas – biometano) ed agronomica di rifiuti e sottoprodotti a matrice organica biodegradabile;

obiettivi di queste sezioni di trattamento sono:

- la produzione di biogas (da trasformare attraverso un processo di purificazione in biometano);
- la produzione di compost da impiegare agronomicamente o in floricoltura come ammendante del terreno o nei recuperi ambientali.

La concretizzazione di questi obiettivi determinerà sicuri effetti positivi in termini di:

- positivo contributo al bilancio energetico cittadino con la messa a disposizione (immissione nella rete cittadina di biogas e trasferimento presso le infrastrutture civili ed industriali) di una fonte energetica rinnovabile prodotta attraverso la trasformazione dei rifiuti organici cittadini e del territorio;
- produzione di compost di qualità da sostanza organica altrimenti destinata allo smaltimento; tale prodotto potrà essere utilmente impiegato negli utilizzi agronomici, florovivaistici e nelle operazioni di recupero ambientale da condurre presso lo stesso sito di Spiritu Santu in sostituzione di altri materiali naturali;
- garanzie di corretto trattamento e corretta valorizzazione di flussi di sottoprodotti derivanti dalla lavorazioni agricole, zootecniche e dell'industria conserviera che oggfi sicuramente non trovano idoneo destino;

che comunque all'attualità si rende già necessario valorizzare la produzione di biogas di discarica non recuperato ai fini energetici e quindi necessariamente destinato a termodistruzione in torcia, attraverso la conclusione di accordo con il concessionario gestore della rete del gas del Comune di Olbia per la cessione di detto rifiuto gassoso con suo trasferimento presso industrie ed infrastrutture civili energivore che potranno utilizzarlo per recupero energetico senza alcun onere per il CIPNES.

2. componenti impiantistiche dedicate al trattamento dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti ingombranti;

funzione di questi impianti è:

- l'ottimizzazione della gestione dei flussi dei rifiuti residuali provenienti dalla raccolta differenziata attraverso il recupero di materia per quelle componenti per le quali tale operazione si presenta tecnicamente ed economicamente sostenibile;
- trattamento del rifiuto non più valorizzabile mediante adeguamento volumetrico, anche per i rifiuti ingombranti previa selezione manuale dei materiali ancora valorizzabili, e biostabilizzazione per il sottovaglio da selezione impiantistica prima del definitivo e residuale conferimento in discarica;

il conseguimento di questi obiettivi determinerà sicuri effetti positivi in termini di:

- massimizzazione del recupero di materia nel rispetto delle indicazioni normative e pianificatorie;
 - corretto utilizzo delle volumetrie di discarica attraverso le operazioni di adeguamento volumetrico;
 - contenimento degli impatti ambientali associati alla collocazione in discarica di materiale organico adeguatamente stabilizzato;
 - ulteriore possibilità di recupero materia conseguibile attraverso l'utilizzazione della Frazione Organica Stabilizzata nelle operazioni di copertura superficiale della discarica in fase gestionale in sostituzione di altri materiali da approvvigionare;
3. Componenti impiantistiche specificamente dedicate al recupero di materia;

Queste funzioni sono sostanzialmente svolte dai seguenti impianti:

- "piattaforma" per la lavorazione delle cosiddette "frazioni secche" da raccolta differenziata (carta, plastiche, metalli, vetro, legno);
- impianto di trattamento dei rifiuti inerti;

L'esercizio di questi impianti garantirà:

- una più corretta valorizzazione dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate operate sul territorio; ciò potrà determinare anche una più congrua valorizzazione economica grazie ad una più remunerativa collocazione sul mercato del recupero;
- un miglior servizio prestato ai Comuni del territorio attraverso la messa a disposizione di una struttura più efficiente e di adeguate potenzialità;
- il corretto trattamento di rifiuti inerti anche derivanti da produzioni delocalizzate sul territorio (piccole demolizioni e manutenzioni) che oggi non trovano corretta destinazione e sono frequentemente oggetto di scarichi abusivi con la conseguente creazione di piccole aree degradate lesive dell'immagine e del decoro del territorio altrimenti vocato;

- il riutilizzo dei materiali inerti sottoposti a lavorazione alle operazioni di copertura giornaliera o di recupero finale;
 - il contenimento dello smaltimento in discarica;
4. Impianto di depurazione reflui e trattamento rifiuti liquidi;

Quest'impianto svolge sia una funzione "propria" (trattamento di rifiuti provenienti dall'esterno) che una funzione di servizio al complesso del sistema impiantistico consortile esistente e futuro.

L'esecuzione ed esercizio dell'impianto garantirà:

- trattamento e depurazione dei percolati di discarica
 - il corretto trattamento di tutti i reflui provenienti dalle aree di lavorazione (acque di processo, sottoprodotti, acque meteoriche) ed il loro convogliamento in un unico scarico;
 - il riutilizzo di detti reflui mediante l'irrigazione di tutte le superfici verdi del complesso impiantistico con l'annullamento o l'estremo contenimento dei prelievi da acquedotto;
 - il trattamento di reflui oggi prodotti sul territorio che spesso non trovano adeguate possibilità di trattamento sia per aspetti qualitativi che quantitativi;
 - il trattamento di rifiuti pericolosi che ancorché prodotti in piccoli quantitativi sul territorio rischiano di rappresentare una importante problematica ambientale;
5. Impianto di smaltimento finale

La discarica in progetto (nuovo impianto in affiancamento agli impianti esistenti) garantirà lo smaltimento di tutti i residui delle lavorazioni condotte presso il polo; è altresì previsto l'afflusso di rifiuti direttamente provenienti dall'esterno quali i rifiuti da spazzamento stradale; l'istanza autorizzativa prevede la possibilità di conferimento di altri rifiuti speciali ammissibili sulla base delle tipologia di impianto progettato.

Nelle condizioni ipotizzate dal progetto (sulla base quindi delle stime di conferimento ipotizzate per i diversi flussi di rifiuti), la vita utile della discarica, pari a 5,8 anni, garantirà l'autonomia del sistema gestionale dell'ambito territoriale di riferimento. Questo aspetto è di sicuro interesse nell'espressione di una valutazione circa la complessiva sostenibilità dell'iniziativa.

L'ing. Maurelli prosegue l'illustrazione del progetto precisando che tutte le previsioni progettuali sono definite ipotizzando il ruolo dell'impianto a servizio del solo attuale bacino di riferimento; tale funzione potrebbe modificarsi qualora l'impianto assumesse un ruolo nell'ambito della gestione dei rifiuti a livello regionale o sub regionale; le potenzialità di talune componenti del sistema impiantistico sono infatti sicuramente in grado di traguardare oltre i confini provinciali.

Che in questo senso, ai fini della definizione delle future politiche gestionali, giocherà un ruolo fondamentale la definizione delle strategie di intervento in corso a livello regionale con la predisposizione dell'aggiornamento del PRGRU (approvazione in data 17 Giugno 2015 da parte della Giunta Regionale degli "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani").

Che la soluzione progettuale strategica di cui sopra consentirà una notevolissima produzione di biogas che sarà trasformato (raffinazione) in biometano. Detto gas contiene almeno il 95% di metano ed è prodotto attraverso un processo di purificazione e di upgrading, e ciò al fine raggiungere la qualità del gas naturale rispettandone le caratteristiche chimico-fisiche previste nelle direttive dell'AEEGSI.

Attualmente l'incentivazione per la produzione di biometano è disciplinata dal DM 5 dicembre 2013 che, in attuazione del Dlgs 28/2011, a chiusura del quadro normativo-regolamentare in tema di promozione dell'energia da fonti rinnovabili derivante dal recepimento della direttiva 2009/28/CE. Il Decreto prevede tre tipologie di incentivazione per il biometano immesso nella rete del gas naturale, a seconda del suo impiego:

- o un incentivo monetario per il biometano immesso nella rete di trasporto o di distribuzione del gas naturale, senza specifica destinazione d'uso;
- o il rilascio di Certificati di Immissione in Consumo (CIC) per il biometano immesso nella rete di distribuzione del gas naturale del gas naturale con destinazione specifica per i trasporti;
- o un incentivo monetario per il biometano immesso nella rete del gas naturale e utilizzato in impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Si prevede che il biometano prodotto dalla futura impiantistica consortile verrà immesso nella rete di distribuzione del gas della città di Olbia senza specifica destinazione d'uso. In quest'ottica Il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna (CIPNES), e la società Fiamma 2000 Spa in qualità di concessionario del servizio pubblico per la distribuzione del gas nel territorio del Comune di Olbia, intendono realizzare in partenariato di tipo pubblico - privato la distribuzione del gas in parola anche nella zona industriale consortile di Olbia.

Si specifica che l'incentivo per il biometano immesso nelle reti di vettoriamento e distribuzione del gas naturale, senza specifica destinazione d'uso, verrà calcolato sulla base della quantità di biometano immesso in rete, al netto dei consumi energetici dei processi di produzione del biometano e di compressione dello stesso ai fini dell'immissione in rete.

Il beneficio spettante al produttore, espresso in €/MWh, è riconosciuto per un periodo di 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, ed è pari alla differenza tra il doppio del prezzo medio annuale del gas naturale, riscontrato nel 2012 nel mercato di bilanciamento del gas naturale gestito dal Gestore dei Mercati Energetici (GME),



e il prezzo medio mensile del gas naturale nel medesimo mercato, riscontrato in ciascun mese di immissione del biometano nella rete.

Il Decreto prevede, inoltre, un incremento del 50% all'importo risultante (incentivo + modulazione) qualora il biometano sia prodotto esclusivamente a partire da sottoprodotti, così come definiti nella tabella 1 A del Decreto 6 luglio 2012, e/o rifiuti.

L'impianto consortile progettato sarà in grado di erogare una portata massima circa 500 smc/h di biometano e consentirà di trattare circa 23÷33.000 t/a di rifiuti organici provenienti dall'intero sub bacino n.2 di Olbia Tempio comprensivo di 25.000t/a di alcune tipologie di rifiuti liquidi aventi un elevato contenuto di carico organico.

Le quantità di biometano erogate copriranno oltre il 50% del fabbisogno sia della città di Olbia che della relativa area industriale consortile.

Il piano economico finanziario allegato al progetto sinteticamente prevede significative diminuzioni delle tariffe di conferimento delle varie tipologie di rifiuti incidenti l'impianto IPPC consortile. Di seguito è esplicitata sommariamente la fattibilità tecnico economico-finanziaria per le seguenti tipologie di rifiuti:

conferimento rifiuto organico - umido

Il piano economico ad esso relativo si sviluppa nell'arco di 20 anni, ipotizzando un conferimento pari a poco oltre le 20.000 t/a di umido in ingresso. La tariffa prevista per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso nel sistema di trattamento ammonta a 83,0 €/tonn oltre ad IVA di legge con una diminuzione tariffaria rispetto a quella attuale pari a poco più del 12%. Per la determinazione della tariffa si è tenuto conto della attuale situazione di mercato e della durata del Piano Economico.

conferimento verde

Nel corso dei 20 anni su cui è stato sviluppato il Business Plan si prevede di trattare una quantità annua di rifiuti verdi (sfalci, ramaglie...) pari a circa 12.500 ton. La tariffa prevista per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso ammonta a 33,0 €/tonn oltre ad I.V.A. con una notevole diminuzione della tariffa del verde pari ad oltre il 65%.

ricavi da produzione di biometano

Altra linea di business consiste nella vendita del biometano prodotto attraverso l'immissione in rete. Di seguito vengono esplicitate sia la potenzialità oraria e sia gli introiti provenienti dall'incentivo sul biometano e dal contributo vendita

Tariffa incentivante biometano	€Mwh	52,53
Energia elettrica producibile lorda	Mwh/a	33.940,65
Vendita biometano al gestore della rete pubblica	€smc	0,35
produzione totale biometano	smc/anno	3.539.853,94
Contributo incentivo	anno	1.782.902,37
Contributo vendita	anno	1.238.948,88
produzione impianto	smc/h	446,95

A tal proposito come su accennato si specifica che la produzione di biometano è attualmente incentivata in forza del DM 05.11.2013. Detto prodotto verrà convogliato nella rete pubblica del gas di Olbia.

ricavi da impianto trattamento carta cartone/plastica/vetro

Altra linea di business consiste nel trattamento della carta cartone/plastica/vetro e successivo invio tramite i vari consorzi di filiera presso le industrie di lavorazione.

Di seguito vengono riportati sinteticamente gli introiti provenienti da questa sezione.

Rifiuti plastica incidenti impianto - previsione al 2019	ton	3.649,68
Rifiuti carta/cartone incidenti impianto - previsione al 2019	ton	11.229,78
Rifiuti vetro incidenti impianto - previsione al 2019	ton	5.614,89
costo annuo manutenzione ordinaria (IVA esclusa)		38.500,00
costo annuo di assicurazione		5.000,00
anni di ammortamento	20	38.500,00
finanziamento		670.000,00
equity		100.000,00
premierità cogenerazione		0,00
Tariffa media plastica	€/ton	120,00
Tariffa media carta/cartone	€/ton	26,00
Tariffa media vetro	€/ton	35,00
Ricavi plastica incidenti impianto	€/anno	437.961,40
Ricavi carta/cartone incidenti impianto	€/anno	291.974,27
Ricavi vetro incidenti impianto	€/anno	196.521,14

ricavi da impianto trattamento/smaltimento in discarica

Si tratta sostanzialmente del trattamento e successivo smaltimento dei rifiuti non più valorizzabili.

Dal piano economico finanziario allegato al progetto si può constatare che la tariffa di smaltimento del rifiuto indifferenziato rimane sostanzialmente simile a quello attuale e ciò nonostante la notevole diminuzione dei conferimenti di rifiuti indifferenziati che si avranno nel tempo.




ricavi da impianto trattamento acque di processo/rifiuti liquidi

Sono relativi al trattamento e successivo smaltimento di tutte le acque di processo dell'impianto IPPC consortile, comprensive di eventuali acque di falda contaminate, nonché rifiuti liquidi provenienti da gran parte del nord Sardegna.

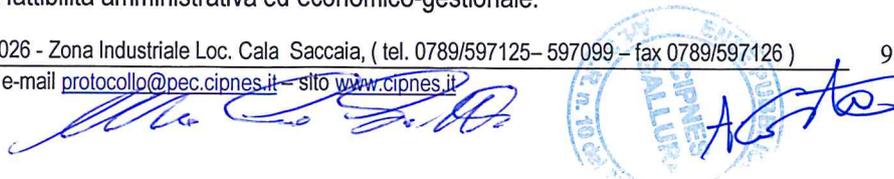
Dal piano economico finanziario allegato alla presente si può constatare che le tariffe di smaltimento di detta tipologia di rifiuti hanno avuto una sostanziale diminuzione tariffaria ossia:

Tipologia di refluvo prodotto - macrocategorie	Stima refluvo prodotto (mc/anno)	Tariffa futura trattamento/smaltimento	Totale €	Tariffa attuale trattamento/smaltimento	Diminuzione % tariffa
Percolato discarica CIPNES esistente	10.145	€ 34,00	€ 344.915,12	€ 46,00	26%
Percolato discarica CIPNES in progetto	15.034	€ 34,00	€ 511.142,40	€ 46,00	26%
Percolato discarica Comunale dismessa	8.644	€ 34,00	€ 293.906,88	€ 46,00	26%
Acque di prima pioggia	5.670	€ 15,00	€ 85.050,00	€ 19,80	24%
Percolato da impianto di TMB (parte meccanica)	2.251	€ 34,00	€ 76.518,09	€ 46,00	26%
Percolato da impianto di TMB (parte biologica)	2.143	€ 34,00	€ 72.854,42	€ 46,00	26%
Acque di processo impianto di compostaggio in progetto	5.070	€ 34,00	€ 172.380,00	€ 46,00	26%
Acque di processo impianto di compostaggio del verde in progetto	370	€ 15,00	€ 5.550,00	€ 19,80	24%
Acque di falda contaminate	13.000	€ 34,00	€ 442.000,00	€ 50,00	32%

Il dirigente ing. Maurelli specifica infine che l'accesso al regime di sostegno finanziario previsto di cui al DM 5 dicembre 2013 che, in attuazione del Dlgs 28/2011, completa il quadro normativo-regolamentare in tema di promozione dell'energia da fonti rinnovabili derivante dal recepimento della direttiva 2009/28/CE, consentirà di ottenere considerevoli ricavi straordinari che potranno abbattere significativamente la spesa tariffaria, relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti, complessiva attualmente sostenuta dai Comuni dell'intero sub Ambito D2.

Rileva infine che la progettazione impiantistica in questione è stata presentata alla Regione Sardegna in seno alla procedura di evidenza per l'accesso ai benefici relativi al Fondo Jessica di cui all'istanza del 12.10.2015 prot. n. 3245 e che la medesima sarà altresì oggetto di ulteriori iniziative per la partecipazione ai programmi di sostegno economico finanziario dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna.

Interviene il Sindaco di Olbia dott. Settimo Nizzi per rappresentare la piena condivisione in ordine agli indirizzi strategici sottesi alla programmazione progettuale proposta ed illustrata dal Dirigente di settore auspicandone una rapida definizione sotto il profilo della fattibilità amministrativa ed economico-gestionale.



Parimenti il Direttore Generale dott. Aldo Carta riconosce la valenza strategica della progettazione in parola in funzione dell'innovazione tecnologia perseguita e della capacità di essa di perseguire un nuovo assetto impiantistico sostenibile sotto il profilo ambientale ed economicamente vantaggioso soprattutto con la valorizzazione e recupero energetico della preponderante frazione organica dei rifiuti urbani così come sommariamente rappresentato nella relazione di sintesi non tecnica predisposta dalla struttura dirigenziale.

Il Presidente, in assenza di sostanziali rilievi e/o osservazioni in merito a quanto sommariamente illustrato dal Dirigente ing. Giovanni Maurelli, ed accertata la presenza dei seguenti componenti l'Assemblea:

Enti Locali consorziati	Rappresentante	Pres.	Ass.
Rappresentanza imprenditori designata dalla Provincia OT	Gattu Mario	X	
Comune di Olbia	Nizzi Settimo	X	
Provincia Sassari - Zona Omogenea Olbia-Tempio	Marcetti Paolo	X	
Comune di Monti	Raspitzu Giovanni Maria	X	
Comune di Buddusò	Fundoni Quirico	X	

invita a votare per alzata di mano l'approvazione della progettazione impiantistica illustrata predisposta dall'ufficio di progettazione CIPNES Gallura avvalendosi delle necessarie competenze specialistiche, nonché di approvare il relativo sommario quadro economico di spesa di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A.1 IMPORTO DEI LAVORI (soggetto a ribasso)	
SEZIONE A - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI	€ 3.189.165,29
SEZIONE BE - RIFUNZIONALIZZAZIONE TMB E POTENZIAMENTO IMPIANTO VALORIZZAZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI	€ 699.189,58
SEZIONE D - IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO (ACM E ACV)	€ 5.009.111,89
SEZIONE H - IMPIANTO DIGESTIONE ANAEROBICA E PRODUZIONE BIOMETANO	€ 7.409.349,30
SEZIONE I - IMPIANTO TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI E DEPURAZIONE REFLUI	€ 3.496.312,48
SEZIONE L - IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI	€ 206.524,44
TOTALE LAVORI	€ 20.009.652,98
A.2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 300.144,79
A.3 IMPORTO TOTALE DEI LAVORI	€ 20.309.797,77
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
1 Imprevisti	€ 586.278,14
2 Spese Generali	€ 671.642,11
3 Spese per attività di tecnico-amministrative connesse alla progettazione	€ 671.642,11
4.1 I.V.A. al 10% sui lavori	€ 2.000.965,30
4.2 I.V.A. al 22% sugli oneri per la sicurezza	€ 73.048,02
4.3 I.V.A. al 22% sulle spese generali e tecnico -amministrative, imprevisti	€ 424.503,72
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 4.428.079,41
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 4.428.079,41
a dedurre IVA detraibile (B4.1+B4.2+B4.3)	€ 2.498.517,04
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO AL NETTO DELL'IVA	€ 22.239.360,14

L'ASSEMBLEA GENERALE



AG/te

All'unanimità dei suoi componenti presenti con espressione di voto palese per alzata di mano

DELIBERA

- Di approvare la predisposta progettazione generale definitiva illustrata e debitamente vistata dal Dirigente del settore Igiene Ambientale ing. Giovanni Maurelli al fine di dare avvio alla procedura congiunta VIA/AIA nell'ambito della semplificazione dei procedimenti amministrativi di cui all'art. 10 del D.lgs 152/06 nonché dall'art. 12 del D.lgs. 387/2003 che consta dei seguenti elaborati tecnici vistati dalla struttura tecnica del Consorzio e comunque sommariamente descritta ed illustrata nella relazione di sintesi non tecnica che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

ELENCO ELABORATI DOMANDA CONGIUNTA VIA/AIA		
ADEGUAMENTO FUNZIONALE INSTALLAZIONE IPPC DEL CIPNES "GALLURA" SITA IN LOC. SPIRITU SANTU - OLBIA		
TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA	TITOLO ELABORATO
Documenti tecnico/amministrativi		
	VIA.SC.01	Domanda VIA e AIA
	VIA.SC.02	Allegato A3 - Scheda di valutazione di impatto ambientale
	VIA.SC.03	ASSEVERAZIONE PROPONENTE VIA/AIA
	VIA.SC.04	ASSEVERAZIONE RESPONSABILE VIA
	VIA.SC.05	ASSEVERAZIONE Esperto-Specialista VIA
	VIA.SC.06	ASSEVERAZIONE Progettista
	VIA.SC.07	Avviso QUOTIDIANO procedura coordinata VIA-AIA
Schede AIA + allegati tecnici		
	AIA.SC.01	Scheda 1 - Informazioni generali
	AIA.ALL.SC.01	Allegati richiamati in AIA.SC.01 (Allegato alla scheda 1)
	AIA.TAV.01	Corografia (Allegato alla scheda 1)
	AIA.SC.02	Scheda 2 - Dati e notizie sull'impianto/complesso IPPC attuale
	AIA.SC.03	Scheda 3 - Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
	AIA.SC.04	Scheda 4 - Dati e notizie sul complesso IPPC da autorizzare
	AIA.SC.05	Scheda 5 - Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio
	AIA.PMC.05	Piano di monitoraggio e controllo (Allegato alla scheda 5)
	AIA.RDR.01	Verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della Relazione di Riferimento ai sensi del D.M. 272 del 13/11/2014




ADEGUAMENTO FUNZIONALE INSTALLAZIONE IPPC DEL CIPNES "GALLURA" SITA IN LOC. SPIRITU SANTU - OLBIA

TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	SIA.01	Studio di Impatto Ambientale - PARTE I - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
	SIA.02	Studio di Impatto Ambientale - PARTE II - QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
	SIA.03	Studio di Impatto Ambientale - PARTE III - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
	SIA.04	Studio di Impatto Ambientale - PARTE IV - STIMA DEGLI IMPATTI
	SIA.05	Studio di Impatto Ambientale - PARTE V - SINTESI NON TECNICA
	SIA.R.01	Relazione di Impatto Acustico
	SIA.O.01	Relazione di Impatto da emissioni in aria
	SIA.RP.01	Relazione paesistica
Allegati alla parte I	SIA.01.PL.1	Corografia - IGM (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.2	Inquadramento territoriale - CTR (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.3	Programma di Fabbricazione (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.4	Planimetria catastale (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.5	Inquadramento territoriale - componenti insediative produttive (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.6	Inquadramento territoriale - carta dei vincoli 1 (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.7	Inquadramento territoriale - carta dei vincoli 2 (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.8	Inquadramento territoriale - carta dei vincoli 3 (pdf + file sorgente)
	SIA.01.PL.9	Inquadramento territoriale - carta dei vincoli 4 (pdf + file sorgente)
Allegati alla parte II	SIA.02.PL.1	Planimetria stato di fatto (pdf + file sorgente)
	SIA.02.PL.2	Planimetria globale indicante le sezioni impiantistiche (configurazione Step 1 di realizzazione) (pdf + file sorgente)
	SIA.02.PL.3	Planimetria globale indicante le sezioni impiantistiche (configurazione Step 2 di realizzazione) (pdf + file sorgente)
Allegati alla Relazione Paesistica	SIA.RP.02	Esecuzione dei rilievi morfologici, tramite drone, del Complesso Industriale Consortile per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi - Loc. Spiritu Santu Olbia
	SIA.RP.DVD.01	Video (Rilievi da drone e rendering)
	SIA.RP.PL.01	Simulazione fotografica comparativa
	SIA.RP.PL.02	Simulazione fotografica comparativa
	SIA.RP.PL.03	Simulazione fotografica
	SIA.RP.PL.04	Piano Paesaggistico Regionale (pdf + file sorgente)

ELENCO ELABORATI RELAZIONE GENERALE

ADEGUAMENTO FUNZIONALE INSTALLAZIONE IPPC DEL CIPNES "GALLURA" SITA IN LOC. SPIRITU SANTU - OLBIA

TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA	TITOLO ELABORATO
Relazione tecnica generale		
	RG.01	Relazione tecnico - illustrativa Generale
ALLEGATI ALLA RELAZIONE GENERALE		
Relazioni tecniche		
	RG.RTS.01	Relazione tecnica - Verifica idraulica tratto finale di scarico delle acque meteoriche di seconda pioggia
	RG.PUT.01	Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (ex art. 5 D.M. 161/12)
Elaborati grafici		
Tavole generali		
	RG.PL.01	Planimetria globale indicante le sezioni impiantistiche (configurazione Step 1 di realizzazione)
	RG.PL.02	Planimetria globale indicante le sezioni impiantistiche (configurazione Step 2 di realizzazione)
	RG.PL.03	Planimetria globale delle emissioni in aria
	RG.PL.04	Planimetria globale di monitoraggio delle acque sotterranee
	RG.PL.05	Planimetria di gestione globale delle acque superficiali incidenti le superfici degli impianti
	RG.PL.06	Planimetria approvvigionamento idrico potabile
	RG.PL.07	Planimetria approvvigionamento idrico uso irriguo ed industriale
	RG.PL.08	Planimetria stoccaggio reagenti e sostanze varie
	RG.PL.09	Planimetria globale gestione biogas da discarica
	RG.PL.10	Planimetria globale gestione percolato ed acque di processo
	RG.PL.11	Planimetria stoccaggio rifiuti prodotti (depositi temporanei)
	RG.PL.12	Planimetria delle aree di futura indagine per l'individuazione di eventuali residuati bellici
Grafici		
	RG.SCH.01	Schema di flusso generale (configurazione in progetto)
Aspetti economici ed operativi		
	RG.PE.01	Piano Economico Finanziario Globale
	RG.CA.01	Capitolati speciali d'appalto - Disciplinari tecnici
Sicurezza		
	RG.PSC.01	Piano di Sicurezza e Cordinamento
Pianificazione		
	RG.CR.01	Cronoprogramma di realizzazione delle opere
Gestione		
	RG.ORG.01	Organigramma e mansionario (configurazione in progetto)

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI - (SEZIONE A)		
TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	AE1	Relazione illustrativa
	AE2	Relazione tecnica
	AE3	Relazione Geotecnica e Sismica
	AE4	Relazione Idrologica e idraulica
	AE5	Relazione Impianto Biogas
	AE6	Disciplinare descrittivo e prestazionale
	AE7	Relazione sulla gestione delle materie
	/	Relazione geologica
Relazioni tecnico - economiche		
	AE8	Elenco dei prezzi unitari
	AE9	Computo metrico estimativo
	AE10	Piano Finanziario e quadro economico
Piani di gestione		
	AP0	Piano di Gestione Operativa
	AP1	Piano di Chiusura, Ripristino Ambientale e Gestione Post-Operativa
	AP2	Piano di Sorveglianza e Controllo
Impianto antincendio		
	A.VVF.REL. TEC.	Relazione tecnica
	A.VVF.01	Inquadramento generale
	A.VVF.02	Percorso rete antincendio
	A.VVF.03	Particolari costruttivi impianto
	A.VVF.CM	Computo metrico estimativo antincendio
Elaborati grafici		
	AT1	Inquadramento generale
	AT2	Stralcio del PRG
	AT3	Planimetria Impianto IPPC
	AT4	Rilievo dello stato di fatto dell'area di intervento
	AT5	Planimetria con sezioni di scavo
	AT6	Planimetria raccolta percolato e sezioni delle opere di progetto
	AT7	Particolari costruttivi - fondo discarica e scarpate
	AT8	Particolari costruttivi - rilevato e copertura finale
	AT9	Particolari costruttivi - sistema drenaggio
	AT10	Planimetria di fine conferimento rifiuti
	AT11	Planimetria e sezioni della copertura finale e recupero ambientale
	AT12	Planimetria sistema di raccolta acque meteoriche
	AT13	Planimetria impianto biogas
	AT14	Particolari costruttivi impianto biogas
	AT15	Piano di gestione
	AT16	Modifiche capping discarica esistente

(*) Le prime lettere individuano la sezione impiantistica, il resto della sigla individua l'elaborato.

RIFUNZIONALIZZAZIONE TMB E POTENZIAMENTO PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI (SEZIONE B - E)		
TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	B-E.RTD.01	Relazione tecnica descrittiva - Rifunzionalità TMB e potenziamento piattaforma di valorizzazione rifiuti differenziati
Elaborati grafici		
Impianti meccanici		
	B-E.IM.1	Inquadramento generale - Configurazione autorizzata (sezione B)
	B-E.IM.2	Inquadramento generale - Configurazione autorizzata piattaforma valorizzazione (sezioni E-G-D)
	B-E.IM.3	Planimetria stato di progetto - Rifunzionalità TMB e realizzazione area di ricezione e linea di trattamento rifiuti differenziati
	B-E.IM.4	Planimetria stato di progetto - Adeguamento aree di stoccaggio rifiuti/MPS
Aspetti economici		
	B-E.CME	Computo metrico estimativo

(*) Le prime lettere individuano le sezioni impiantistiche, il resto della sigla individua l'elaborato.



Official stamp: CIPNES - GALLURA
Handwritten signature: [Signature]

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO (ACM e ACV) - (SEZIONE D)

TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	D.RTS.01	Relazione tecnica specialistica dimensionamento sezione di compostaggio di qualità (ACM E ACV)
	/	Relazione geologica
Elaborati grafici		
<i>Tavole generali</i>		
	D.G.1	Planimetria con sezioni
	D.G.2	Sezioni del terreno
<i>Schemi di flusso</i>		
	D.SF.1	Digestione anaerobica e compostaggio
	D.SF.2	Riscaldamento
	D.SF.3	Schema trattamento scarti di macellazione e deconfezionati
<i>Impianti meccanici</i>		
	D.IM.1	Planimetria generale stato di fatto
	D.IM.2	Planimetria generale stato di progetto
	D.IM.3	Pianta prospetti e sezioni
	D.IM.4	Planimetria sorgenti di emissione
	D.IM.5	Planimetria generale viabilità stato di progetto
	D.IM.6	Planimetria sistema estrazione aria
	D.IM.7	Planimetria primo STEP di realizzazione
	D.IM.8	Planimetria secondo STEP di realizzazione
<i>Opere civili</i>		
	D.CV.1	Planimetria viabilità (indicazione manti)
<i>Impianti elettrici</i>		
	D.IE.S.0	Schema blocchi impianto elettrico
	D.IE.S.1	Schema unifilare MT
	D.IE.P.1	Planimetrie cabine elettriche, sale quadri elettrici e cavi MT/BT
	D.IE.P.2	Planimetria illuminazione esterna
<i>Reti</i>		
	D.FG.1	Planimetria rete acque meteoriche e percolati
Impianto antincendio		
	D.VVF.RT	Relazione tecnica
	D.VVF.01	Inquadramento generale
	D.VVF.02	Percorso rete antincendio
	D.VVF.03	Particolari costruttivi impianto
	CME VVF	Computo metrico estimativo progetto antincendio
Aspetti economici		
	CME	Computo metrico estimativo

(*) Le prime lettere individuano la sezione impiantistica, il resto della sigla individua l'elaborato.

A. Carro

M. Carro



IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA CON PRODUZIONE DI BIOMETANO (SEZIONE H)

TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	H.RTD.01	Relazione tecnica descrittiva
	H.RTS.01	Relazione tecnica specialistica dimensionamento impianto digestione anaerobica
	H.RTS.02	Relazione tecnica specialistica dimensionamento sezione trattamento rifiuti e sottoprodotti di origine animale
	/	Relazione geologica
Elaborati grafici		
<i>Tavole generali</i>		
	H.G.1	Planimetria con sezioni
	H.G.2	Sezioni del terreno
<i>Schemi di flusso</i>		
	H.SF.1	Digestione anaerobica e compostaggio
	H.SF.2	Trattamento biogas
	H.SF.3	Riscaldamento
<i>Impianti meccanici</i>		
	H.IM.1	Planimetria generale stato di fatto
	H.IM.2	Planimetria generale stato di progetto
	H.IM.3	Pianta prospetti e sezioni
	H.IM.4	Planimetria tubazione biogas e sorgenti di emissione
	H.IM.5	Planimetria generale viabilità stato di progetto
	H.IM.6	Planimetria tubazioni matrici trattate
	H.IM.7	Zona impianto biometano, pianta e prospetti
	H.IM.8	Planimetria tubazioni distribuzione acqua calda
<i>Opere civili</i>		
	H.CV.1	Planimetria viabilità (indicazione manti)
<i>Elementi costruttivi</i>		
	H.CS.1	Digestore primario e secondario
	H.CS.2	Gasometro
	H.CS.3	Serbatoio idrolisi - Particolari costruttivi
	H.CS.4	Vasca di miscelazione con passerella di ispezione
	H.CS.5	Serbatoio digestato
	H.CS.6	Particolari costruttivi tralci per tubazioni esterne
<i>Impianti elettrici</i>		
	H.IE.S.0	Schema blocchi impianto elettrico
	H.IE.S.1	Schema unifilare MT
	H.IE.P.1	Planimetrie cabine elettriche, sale quadri elettrici e cavi MT/BT
	H.IE.P.2	Planimetria illuminazione esterna
<i>Reti</i>		
	H.FG.1	Planimetria rete acque meteoriche e percolati
Impianto antincendio		
	H.VVF.RT	Relazione tecnica
	H.VVF.01	Inquadramento generale
	H.VVF.02	Percorso rete antincendio
	H.VVF.03	Particolari costruttivi impianto
	CME VVF	Computo metrico estimativo progetto antincendio
Aspetti economici		
	CME	Computo metrico estimativo

(*) Le prime lettere individuano la sezione impiantistica, il resto della sigla individua l'elaborato.

Asst.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE REFLUI E TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI (SEZIONE I)

TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	I.RTS.01	Relazione Tecnica descrittiva e dimensionamento impianto
	/	Relazione geologica
Elaborati grafici		
<i>Tavole generali</i>		
	I.G.1	Planimetria con sezioni
	I.G.2	Sezioni del terreno
<i>Schemi di flusso</i>		
	I.SF.1	Linea pretrattamento
	I.SF.2	Linea trattamento
	I.SF.3	Linea trattamento acque di sentina
<i>Impianti meccanici</i>		
	I.IM.1	Planimetria generale stato di fatto
	I.IM.2	Planimetria generale stato di progetto
	I.IM.3	Prospetti stato di progetto
	I.IM.4	Planimetria generale tubazioni stato di progetto
	I.IM.5	Planimetria tracciato condotta di scarico
	I.IM.6	Planimetria sorgenti di emissione
	I.IM.7	Planimetria generale viabilità stato di progetto
<i>Opere civili</i>		
	I.CV.1	Planimetria viabilità (indicazione manti)
<i>Impianti elettrici</i>		
	I.IE.S.0	Schema a blocchi impianto elettrico
	I.IE.S.1	Schema unifilare MT
	I.IE.S.2	Planimetrie cabine elettriche, sale quadri elettrici e cavi MT/BT
	I.IE.S.3	Planimetrie illuminazione esterna
<i>Reti</i>		
	I.FG.1	Planimetria rete acque meteoriche e percolati
Impianto antincendio		
	I.VVF.RT	Relazione tecnica
	I.VVF.01	Inquadramento generale
	I.VVF.02	Percorso rete antincendio
	I.VVF.03	Particolari costruttivi impianto
	CME VVF	Computo metrico estimativo progetto antincendio
Aspetti economici		
	CME	Computo metrico estimativo

(*) Le prime lettere individuano la sezione impiantistica, il resto della sigla individua l'elaborato.

Agosta

Mrs. C. Satta



IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI INERTI (SEZIONE L)		
TIPOLOGIA ELABORATO	SIGLA (*)	TITOLO ELABORATO
Relazioni tecniche		
	L.RTS.1	Relazione tecnica impianto trattamento rifiuti inerti
Elaborati grafici		
	L.G.1	Inquadramento dell'area di intervento (planimetria generale)
	L.IM.1	Impianto di trattamento rifiuti inerti (pianta e vista)
	L.FG.1	Rete raccolta acque meteoriche
Aspetti economici		
	L.CME	Computo metrico estimativo
(*) Le prime lettere individuano la sezione impiantistica, il resto della sigla individua l'elaborato.		

2. di inserire la sopra specificata progettazione illustrata dal dirigente ing. Maurelli siccome deliberata nel programma triennale e nel piano annuale dei lavori pubblici giusta D.lgs. 50/2016 e della L.R. n. 05/2007;
3. di attivare a cura della struttura dirigenziale le necessarie procedure di attingimento alle risorse finanziarie contemplate dai programmi nazionale e regionale ovvero in via anche complementare presso il sistema bancario ed industriale privato anche valutando l'opportunità di operazioni di P.P.P. ai sensi della parte quarta del codice degli appalti pubblici;
4. di approvare il piano economico finanziario allegato alla presente del complessivo intervento impiantistico progettato ed approvato fatto salvo i necessari ed opportuni approfondimenti valutativi e conclusivi da parte della struttura dirigenziale del CIPNES;
5. di procedere a cura della struttura dirigenziale alla negoziazione e definizione dei necessari accordi con il concessionario gestore della rete del gas del Comune di Olbia per la captazione, l'adduzione e cessione del rifiuto di biogas di discarica consortile con oneri a totale carico dello stesso gestore a compensazione dei possibili profitti conseguenti ai necessari investimenti finalizzati al recupero a scopo energetico di tale materia gassosa da parte dell'industria privata;
6. di nominare quale Responsabile del Procedimento per il conseguimento delle autorizzazioni normativamente necessarie l'ing. Antonio Ferdinando Catgiu dirigente del settore progettazione e direzione dei lavori del CIPNES;
7. di incaricare la struttura dirigenziale del CIPNES Gallura alla definizione delle ulteriori necessarie ed opportune attività progettuali ed amministrative per la positiva conclusione della procedura autorizzatoria integrata degli interventi impiantistici progettati siccome illustrati dal Dirigente ing. Giovanni Maurelli, oltre che



A. Catgiu

del piano economico finanziario dell'investimento per la realizzazione del sistema impiantistico progettato, e ciò anche in rapporto alla negoziazione degli accordi convenzionali regolanti i rapporti commerciali con il concessionario gestore comunale della rete del gas quale cessionario dei rifiuti gassosi della discarica consortile ovvero della materia combustibile ricavabili dallo sfruttamento degli impianti FER progettati ed altre eventuali ipotetiche sovvenzioni e regimi d'aiuto erogabili da parte della Unione Europea, dello Stato e della Regione Sardegna.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Gattu

